



BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI,
OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

***AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DELLA
PROCEDURA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI "STAZIONI DI POSTA -
PRONTO INTERVENTO SOCIALE DI EMERGENZA E PRONTO INTERVENTO ROSA" RIVOLTO
ALLE PERSONE RESIDENTI O ANCHE SOLO TEMPORANEAMENTE PRESENTI NEL
TERRITORIO DEI VENTI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS) DISTRETTO
SOCIO-SANITARIO DI NUORO***

CUP H64H22000380001

Procedura ai sensi dell'art. 55 del D.LGS. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e della L. 241/1990

Amministrazione procedente

Comune di Nuoro – Ente Capofila ATS di Nuoro

Via Dante n. 44 – 08100

Indirizzo internet: www.comune.nuoro.it

PEC: servizi.sociali@pec.comune.nuoro.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Dettori

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1674 del 29/04/2025.

É INDETTO

un Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore che manifestino la disponibilità alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS), per la creazione di un Centro servizi "Stazioni di Posta - Pronto Intervento Sociale di emergenza e Pronto Intervento Rosa", nell'Ambito Territoriale Sociale di Nuoro rivolto alle persone residenti o anche solo temporaneamente presenti nel territorio dei venti comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Distretto socio-sanitario di Nuoro, che necessitano di risposte immediate ad una situazione di bisogno compresi gli interventi di emergenza sociale che si verificano nei giorni e orari di chiusura dei servizi territoriali rivolti a adulti, famiglie, minori, anziani e disabili, e le situazioni che richiedono un pronto intervento per donne e loro figli minori vittime di maltrattamenti e violenze.

Gli interventi saranno finanziati:

- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta", Sub Investimento 1.3.2 "Stazioni di posta", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu e approvato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 204 del 27/06/2023- CUP H64H22000380001
- con i Fondi PON Inclusione Fondi quota povertà estrema del fondo povertà annualità 2025-2026-2027 per il Pronto Intervento Sociale;
- con Fondi della Regione Sardegna finalizzati alla creazione e gestione dei Pronto Intervento Rosa annualità 2025 e 2026;

Premesso che

- il Comune di Nuoro nella sua qualità di comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale ATS Distretto di Nuoro, ha presentato una specifica proposta progettuale relativa all'Investimento 1.3 - Sub investimento 1.3.2 – Stazioni di posta finalizzata alla realizzazione di un centro servizi e di inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia;
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 204 del 27/06/2023 approvava gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, per linea di investimento e per Regione, all'interno del quale rientra anche il progetto con CUP H64H22000380001, assegnando a favore del Soggetto attuatore Ambito Territoriale Sociale (ATS) del Distretto socio-sanitario di Nuoro un finanziamento pari a € 1.090.000,00 - di cui € 700.000,00 dedicati al finanziamento per la parte inerente alla realizzazione delle opere incluse le spese di progettazione, € 180.000,00 per i servizi relativi alla gestione ed € 210.000,00 per l'acquisto di arredi e attrezzature;

- il Comune di Nuoro in qualità di Ente Capofila dell'Ambito ha provveduto a sottoscrivere con il MLPS la convenzione per la realizzazione dell'Investimento 1.3 – Sub-investimento 1.3.2 “Stazioni di Posta”;
- con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 07/10/2024 l'Assemblea dei Sindaci ha espresso la propria approvazione in merito all'utilizzo dell'immobile situato a Nuoro in via San Giovanni Battista, denominato “*Scuola dei Giochi*” e con cui demanda all'Ente Capofila, Comune di Nuoro, la gestione della parte relativa alla ristrutturazione dell'immobile, all'acquisto di arredi e attrezzature e alla parte relativa alla gestione e in particolare, al Settore 4 “*Infrastrutture e Servizi Manutentivi*” la gestione della parte relativa a tutte le procedure di gara e all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione che interesseranno la struttura individuata;
- la parte relativa ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, e le procedure di gara connesse, saranno curate dal Settore 4 dell'Ente Capofila dell'ATS, Comune di Nuoro, cui è stata attribuita la responsabilità del capitolo di spesa n. 2051332 “PNRR- M5 C2 I 1.3.2. CUP H64H22000380001- *PLUS Stazioni di Posta-E 40100332*” e la gestione di fondi per complessivi € 700.000,00;
- che i lavori di ristrutturazione dell'immobile a cura degli uffici tecnici del Settore 4 del Comune di Nuoro, si concluderanno entro il 31/03/2026, come da cronoprogramma dei lavori e che pertanto il Comune/ATS per il periodo che precede la piena messa in attività della “*Stazione di posta*” definitiva, che garantirà i servizi in maniera stabile agli utenti del territorio dell'Ambito ATS di Nuoro, ha individuato una struttura ponte “*Stazione di posta temporanea*” nell'immobile di proprietà dell'amministrazione comunale di Nuoro denominata “Casa della ceramica”, per garantire fin da subito ai potenziali beneficiari una presa in carico e l'attivazione dei seguenti servizi: servizi core e servizi accessori previsti al successivo art. 3, (si richiama a tal proposito la nota del MLPS n. 0001256 del 03/06/2024);
- con tale progetto si vuole garantire lo sviluppo di comunità e di cittadinanza attiva all'interno delle risorse stanziato nell'ambito del PNRR - M5 C2 I 1.3.2, in particolare l'Investimento 1.3.2 ha l'obiettivo di creare un centro servizi “Stazioni di posta” ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc. in favore di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, anche estrema, a rischio di esclusione sociale o in condizione di grave marginalità;
- tale intervento trova corrispondenza nelle misure già previste nell'ambito del PON inclusione Fondo quota povertà estreme del fondo povertà, che prevede la realizzazione di servizi di contrasto alla marginalità sociale anche attraverso interventi di Pronto Intervento con servizi di accoglienza e ospitalità, per un periodo di tempo limitato, per persone senza fissa dimora nonché integrare e dare risposte a situazioni di bisogno ed emergenza socio-sanitaria, attivando percorsi di autonomia ed inclusione socio/lavorativa per prevenire la cronicizzazione dello stato di povertà e dell'esclusione sociale.
- che tali interventi devono essere rivolti altresì alla creazione di servizi che permettano di gestire le emergenze sociali che si presentano in giorni e orari in cui i servizi sociali dei comuni appartenenti agli ambiti non sono aperti e che richiedono una presa in carico immediata anche su richiesta delle Forze dell'ordine, degli Organi giudiziari, dell'ASL, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 328/200 art. 22 co. 4 lettera b), che prevede che ogni Ambito Territoriale, nella creazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, garantisca le prestazioni del servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di

emergenza sociale sia personali che familiari, che devono essere affrontate in tempi rapidi e in maniera flessibile, in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali;

- nell'ottica di creare un polo dei servizi per il Pronto Intervento Sociale si vuole comprendere anche la creazione e gestione di un servizio di "Pronto Intervento Rosa" rivolto alle donne vittime di violenza ed eventuali figli/e minori residenti nei Comuni dell'ATS, che necessitano di protezione immediata che non possono essere immediatamente collocati in una Casa Rifugio.
- la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi in oggetto con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati;
- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge Regionale Sardegna n. 23/2005;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- il D. lgs 36/2023 Codice dei Contratti pubblici e in particolare l'art. 6;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, il rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia, con particolare riferimento ai vincoli in materia di contrattualistica pubblica e trasparenza, uguaglianza di genere, pari opportunità, tutela dei diversamente abili, il rispetto del principio del non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 (DNSH);
- l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta", Sub Investimento 1.3.2 "Stazioni di posta";
- le Linee guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo povertà 2022/2023;
- la Deliberazione della G.R. n. 46/37 del 22.12.2023 recante "Legge regionale 2 agosto 2018, n. 33 (Istituzione del reddito di libertà per le donne vittime di violenza), art. 7 bis, Pronto intervento rosa Regione Sardegna" di istituzione del "Pronto intervento rosa Regione Sardegna";
- la Deliberazione della G.R. n. 31/4 del 28.04.2024 recante "Legge regionale 2 agosto 2018, n. 33 (Istituzione del reddito di libertà per le donne vittime di violenza), art. 7 bis, Pronto intervento rosa Regione Sardegna". Disposizioni per l'attuazione del servizio;

Articolo 1

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di ETS, al fine di individuare **n. 1 Soggetto** Partner dell'ATS di Nuoro con il quale giungere alla co-progettazione e co-gestione di azioni integrate per la realizzazione di un Centro servizi "Stazioni di Posta - Pronto Intervento Sociale di emergenza e Pronto Intervento Rosa".

L'ETS sarà individuato sulla base della proposta progettuale che costituirà la base di valutazione per l'ammissione alla fase di co-progettazione, finalizzata alla definizione di un progetto definitivo da realizzare previa sottoscrizione di specifico accordo.

Il Progetto da presentare per la valutazione dovrà dunque svilupparsi in regime di compartecipazione di mezzi e risorse, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi dell'art. 118 della Costituzione. A tal fine, è richiesta la presentazione di proposte progettuali originali di intervento da parte di soggetti in possesso di requisiti di capacità ed esperienza tali da garantire esiti positivi in relazione agli obiettivi da perseguire.

Per la realizzazione delle attività, oggetto di co-progettazione, saranno stipulati appositi accordi procedurali di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 agosto 1990 n. 241.

Articolo 2

Oggetto della co-progettazione

Oggetto di co-progettazione è quello di creare un “Centro servizi Stazioni di Posta, Pronto Intervento Sociale di emergenza e Pronto intervento Rosa”, per rispondere a situazioni di marginalità e emergenza sociale.

Il servizio che si vuole attivare dovrà andare oltre la prima richiesta di intervento e di emergenza e prevedere l’attivazione di servizi di assessment sociale, inclusione lavorativa, collegamento al sistema territoriale istituzionale e non, per il contrasto alla povertà e l’accoglienza di persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità estrema e senza fissa dimora nei confronti delle quali attivare un progetto personalizzato con l’obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali e presa in carico della situazione di emergenza da parte di un’equipe multidisciplinare integrata e la gestione della fase emergenziale di donne vittime di violenza ed eventuali figli/e minori attraverso l’accoglienza immediata in struttura.

Le persone in condizioni di grave deprivazione sono definite nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione in Italia, approvate dalla Conferenza Unificata del 11/05/2015 e all'articolo 5 del decreto annuale sul fondo per la povertà 2018 dove, a tal fine, sono indicate come a) persone senza dimora o senza fissa dimora; b) persone che utilizzano dormitori pubblici; c) persone senza dimora ospitate in strutture di accoglienza; d) persone che escono dall'istituzionalizzazione (compreso il carcere) e che non dispongono di un alloggio.

Si specifica che per quanto riguarda l'intervento finanziato dal PNRR, precedentemente indicato, si prevede inoltre la ristrutturazione di un immobile, sito nel Comune di Nuoro, che verrà dedicato al servizio di Stazioni di Posta - Pronto Intervento, compresa anche l’accoglienza notturna, i cui lavori di sistemazione e adeguamento termineranno entro il 31/03/2026. Tuttavia, in attesa della terminazione di detti lavori si intende comunque avviare il servizio, attraverso l’utilizzo di una struttura ponte, che lo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota ufficiale del 03/06/2024, al fine di garantire ai destinatari la realizzazione dei servizi programmati e per assicurare il raggiungimento del target, in merito all'investimento M5C2I 1.3.2 ritiene coerente prevedere delle “strutture temporanee” che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/riqualificazione previste dal progetto approvato oggetto di convenzione, consentano appunto il raggiungimento dei beneficiari.

Si specifica che, la sede definitiva del Centro servizi Stazioni di Posta è un immobile di proprietà del Comune di Nuoro, sito in via San Giovanni Battista denominata “Casa dei giochi”, mentre la sede temporanea sarà ubicata presso un immobile di proprietà del Comune di Nuoro, sito in via Logudoro, denominato “Casa della ceramica”.

Per il pronto intervento Rosa l’ETS gestore del servizio dovrà individuare, a completo carico del piano finanziario, un locale ad uso esclusivo, da utilizzare per l’accoglienza in protezione di donne vittime di violenza e loro figli minori, da mettere a disposizione in attesa che l’amministrazione individui e destini dei locali a tale utilizzo in futuro.

Articolo 3

Attività a base del progetto da presentare per la valutazione e che saranno oggetto di co-progettazione

Il progetto da presentare dovrà necessariamente prevedere le seguenti attività:

Per il Centro servizi Stazioni di Posta:

1. Attività principali

- attività di front office;
- assessment ed orientamento (sportello);
- presa in carico e case management ed indirizzamento ai servizi sociali professionale o ai servizi specialistici;
- consulenza amministrativa e legale;
- accompagnamento delle persone senza fissa dimora alla richiesta di residenza;
- servizio fermo posta/casella di posta elettronica (domiciliazione postale);
- residenza anagrafica fittizia.

2. Attività accessorie

- servizi mensa;
- servizi di igiene personale (inclusi servizi lavanderia);
- deposito bagagli;
- distribuzione di beni essenziali;
- emporio solidale;
- orientamento al lavoro;
- accoglienza notturna (limitata a specifiche situazioni e per periodi di tempo regolamentati);
- banca del tempo;
- servizi di mediazione linguistico culturale;
- corsi di lingua italiana per stranieri;
- presidio sanitario per primo screening;
- altre attività accessorie (a titolo di esempio non esaustivo) collegamenti a centri di orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori Asl, centri famiglia, coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato, a rafforzamento dei servizi offerti.

3. Attività trasversali

- Formazione;
- Monitoraggio;
- Accompagnamento;
- Cabina di regia;
- Governance territoriale;

Per il Pronto Intervento di Emergenza Sociale:

- Accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base, garantendo la reperibilità telefonica e un tempestivo intervento di un professionista Assistente Sociale negli orari e giorni in cui i servizi

territoriali sono chiusi (Centrale Operativa Telefonica);

- Fornire supporto immediato alle forze dell'ordine, organi giudiziari, servizi territoriali e servizi Asl, anche ospedalieri, nella realizzazione di interventi indifferibili di emergenza sociale (es. tutela e protezione di minori, tutela di soggetti fragili, ecc)
- Presa in carico, valutazione della situazione e attivazione immediata di risposte alla situazione di emergenza con eventuale intervento di collocamento nelle strutture di accoglienza e attivazione di tutte le risorse necessarie;
- Invio delle situazioni al Servizio Sociale Territoriale competente per la presa in carico definitiva e il proseguo degli interventi;

Per il Pronto Intervento Rosa:

Le azioni caratterizzanti il pronto Intervento Rosa sono quelle previste nella Delibera Regionale 31/4 del 28/08/2024, alla quale si dovrà fare riferimento per quanto riguarda la modalità di realizzazione dell'intervento e gli standard da considerare. In generale gli interventi verteranno su:

- Organizzare e gestire l'accoglienza in via d'urgenza nelle situazioni di grave rischio per le donne ed eventuali figli/e minori, che hanno necessità di essere messe in protezione immediata in una struttura riservata, per il periodo che va da minimo 1 giorno a massimo 1 mese al fine di valutare il rischio e iniziare ad accompagnare la donna alla consapevolezza sulla violenza subita, nonché attivare gli interventi successivi, (con garanzia di intervento h 24);
- Realizzare la presa in carico della situazione di emergenza da parte di un'equipe multidisciplinare integrata per la gestione della fase emergenziale della donna ed eventuali figli/e minori e l'adozione di interventi successivi, quali:
 - o accoglienza immediata in struttura e/o individuazione di un iniziale progetto di fuoriuscita dalla violenza da parte del Centro Anti Violenza (CAV), anche usufruendo della misura del Reddito di libertà (ex L.R. n.33/2018);
 - o indirizzamento verso altri servizi maggiormente adeguati al caso specifico;
 - o individuazione di ulteriori soluzioni (per es. forma di protezione di secondo livello per gestire l'uscita dall'emergenza max 90 giorni rientro in possesso della precedente abitazione, reperimento di nuova abitazione).

Articolo 4

Destinatari

I destinatari degli interventi sono:

- per il Centro servizi Stazioni di Posta: individui singoli o nuclei familiari, in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora;
- per il Pronto Intervento di emergenza sociale: persone singole, famiglie, minori, soggetti fragili residenti e/o temporaneamente presenti nei comuni dell'ATS di Nuoro, che necessitano di un intervento di emergenza indifferibile e urgente richiesto direttamente o dalla Forze dell'ordine, o dagli Organi giudiziari, ASL, ecc.

- per il Pronto Intervento Rosa: donne ed eventuali figli/e minori, che hanno necessità di essere messe in protezione immediata in una struttura riservata, residenti o anche solo temporaneamente presenti nel territorio dell'Ambito ATS di Nuoro.

Si specifica che per quanto riguarda il Centro servizi Stazioni di Posta, secondo quanto disposto dall'Avviso PNRR questo dovrà essere erogato ad almeno n. 120 persone.

A questo proposito e per la validazione di tale indicatore per considerare una persona come beneficiaria dell'intervento deve essere effettuata la presa in carico e la persona deve aver usufruito di almeno un servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati nella scheda progetto dell'intervento M5C2 1.3.2.

Articolo 5

Durata delle attività

La gestione della durata dell'intervento in oggetto decorre a partire dalla sottoscrizione della convenzione/accordo e fino al 31 Dicembre 2027.

Articolo 6

Risorse messe a disposizione e compartecipazione dell'ATS

L'importo complessivo delle risorse messe a disposizione dell'ATS di Nuoro per la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura è pari ad un totale di € 450.000,00, suddiviso tra risorse del PNRR, risorse provenienti dal Fondo PON Povertà estreme, risorse provenienti dalla Regione Sardegna per il Pronto Intervento Rosa e quantificate come indicato nella tabella sottostante:

Fonti di finanziamento	Risorse
PNRR 1.3.2 – Stazioni di posta	€ 180.000,00
Fondo PON Povertà estreme annualità 2025-2026-2027	€ 180.000,00
Fondi RAS Pronto Intervento Rosa annualità 2025-2026-2027	€ 90.000,00
Totale	€ 450.000,00

Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, impiegabile in ragione di quanto definito dall'Avviso ministeriale 1/2022, dal Fondo Povertà e dalle Delibere RAS relative al Pronto Intervento Rosa, tenuto conto delle spese ammissibili ivi previste.

Nell'ambito della peculiarità del rapporto di collaborazione che si instaura mediante la co-progettazione, gli ETS possono concorrere all'attuazione degli interventi attraverso l'apporto aggiuntivo di risorse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: risorse monetarie, disponibilità di beni mobili e immobili, risorse umane, volontari, ecc.) queste andranno specificate nella proposta progettuale presentata nella manifestazione di interesse e inserite nel progetto finale da realizzare.

Considerata la natura dei finanziamenti e la destinazione specifica di spendita, l'ETS partner sarà tenuto ad attenta e puntuale distinzione delle voci di costo riferite agli interventi realizzati. Le modalità di rendicontazione saranno meglio esposte in sede di Tavolo di co-progettazione e inserite nell'accordo che verrà sottoscritto, anche in ragione del finanziamento da utilizzare.

Articolo 7

Contenuti della proposta progettuale

La proposta progettuale da presentare si compone di un progetto da articolarsi in tre sezioni (Centro servizi Stazioni di Posta - Pronto Intervento Sociale di emergenza e Pronto Intervento Rosa) e di un prospetto economico (anch'esso distinto nelle tre sezioni) che dovrà tenere conto del budget complessivo messo a disposizione e della sua ripartizione in costi per la gestione così come indicati nel precedente art.5, e un cronoprogramma delle attività e azioni previste.

Considerati gli importanti lavori di ristrutturazione dell'immobile oggetto del progetto Stazioni di Posta, sulla base del cronoprogramma di progetto, si stima la possibilità di utilizzo del centro definitivo dal 01 Aprile 2026; alla luce di ciò si specifica che per la costruzione del piano finanziario le risorse dovranno considerare tale indicazione e prevedere due sezioni diverse, articolate nel periodo in cui il Centro servizi sarà localizzato nella struttura ponte e uno in cui il Centro servizi sarà allocato nella struttura definitiva.

La stazione di posta definitiva, oggetto di ristrutturazione a valere sulle risorse del PNRR, dovrebbe diventare il luogo fisico in grado di offrire tutte le attività ricomprese tra quelle indicate del precedente art. 3, mentre il luogo temporaneo di erogazione "ponte", sarà il luogo dove verranno erogate tutte le prestazioni indicate ad esclusione dell'accoglienza notturna e servizi connessi (come la lavanderia) per il periodo fino al 31/03/2026.

Articolo 8

Soggetti ammessi

Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017.

È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

In caso di ATI/ATS le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di tutti gli Enti aggregati.

La formale costituzione del raggruppamento dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione dell'accordo di co-progettazione.

I requisiti di ammissibilità, definiti ai punti successivi, devono essere posseduti da tutti i partner.

Articolo 9

Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

9.1 Requisiti di ordine generale: possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36 2023, applicabile alla fattispecie in via analogica.

9.2 Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) rientranti nell'elenco previsto dall'art. 4 comma 1 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);
- d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- e) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della co-progettazione in oggetto;
- g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

9.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono manifestare interesse:

a) soggetti che hanno svolto per minimo 1 anno, attività simili e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di accoglienza per persone senza fissa dimora, servizi di pronto intervento. Tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di Interesse (Allegato A).

A tal fine nell'Allegato A, andranno inserite nell'apposita sezione le esperienze volte a documentare il possesso del requisito con indicazione dei periodi, descrizione delle attività svolte, luogo di svolgimento e tipologia dei beneficiari.

b) in caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. L'impresa o le imprese indicate come esecutrici dovranno possedere il requisito in misura maggiore.

Articolo 10

Impegni del Partner/dei Partners

I proponenti si impegnano ad assicurare, nell'ambito dell'accordo con l'ATS, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 12 e 13 dell'Avviso 1/2022 al fine di consentire all'ATS, di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi previsti e in raccordo con essa, definendo unitariamente un progetto da realizzarsi e impegnandosi nella sua realizzazione secondo la forma scelta della co-progettazione quindi con assunzione di corresponsabilità in un modello di integrazione e sinergia tra tutti i partner.

Il rapporto di partenariato da instaurare con l'Ambito ATS di Nuoro prevede, pertanto, i seguenti impegni e obblighi minimi da parte del partner/dei partner privati:

- sviluppare i contenuti operativi e progettuali relativi alle Azioni previsti dall'avviso e dalla misura PNRR richiamata;
- mettere a disposizione operatori qualificati con comprovata esperienza per la progettazione e realizzazione;

- rispettare nella organizzazione e gestione del servizio e nella definizione dei progetti individuali che verranno elaborati per ciascun beneficiario, le indicazioni e regole provenienti dalle norme nazionali e regionali che regolano la materia, in funzione del tipo di intervento, della destinazione d'uso, della collocazione dell'immobile stesso;
- adempiere alle attività di monitoraggio e rendicontazione per come previsti nel presente Avviso, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero nell'ambito del PNRR e dall'ambito ATS di Nuoro (come previste dall'Avviso e dal Manuale di gestione /utilizzo/rendicontazione del fondo PNRR 1.3.2 che si allega);
- collaborare con i Servizi dell'ATS e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'ATS;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti eventualmente impiegati nel progetto, le norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, etc), impegnandosi a garantire che questi abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale su tutte le informazioni di cui vengano a conoscenza nell'ambito del progetto;
- rispettare le indicazioni fornite dall'ATS in ordine alle attività di comunicazione e rendicontazione delle progettualità approvate.

Articolo 11

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le Manifestazioni di interesse, dovranno essere inviate, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.nuoro.it e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 10.00 del 19/05/2025**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato obbligatoriamente ***“Manifestazione di interesse per co-progettazione Centro Servizi Stazioni di posta - Servizio di pronto Intervento sociale di emergenza e Pronto Intervento Rosa”***.

Saranno ritenute inammissibili le manifestazioni di interesse pervenute con modalità diverse, ovvero oltre il termine indicato e quelle compilate su moduli diversi da quello allegato o carenti di elementi essenziali che non consentano di identificare il soggetto ETS o i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso. È esclusa ogni altra forma di trasmissione e/o comunicazione della manifestazione di interesse.

La domanda di partecipazione, inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui all'art. 8 (allegato A), e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere i seguenti allegati, ciascuno dei quali, a sua volta, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante:

- Atto Costitutivo e Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione;

- Nel caso di raggruppamenti temporanei da costituire:
 - impegno al conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento che s'intende costituire, con indicazione dei ruoli assegnati a ciascun componente al fine della realizzazione della proposta progettuale presentata.
- Nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti:
 - copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario
- Proposta progettuale, composta di massimo 20 pagine, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ETS partecipante ovvero dell'ETS individuato quale capofila in caso di raggruppamenti e redatta, nel rispetto dei criteri di valutazione previsti nell'art.13 e comprensiva degli elementi richiamati all'art. 3, compreso anche un cronoprogramma delle azioni da realizzare;
- piano economico redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 7;
- Curriculum dell'ETS partecipante all'Avviso, in caso di ATS/ATI/RTI costituiti o in costituendo, il curriculum deve essere presentato da tutti i soggetti;

La domanda di partecipazione corredata dagli allegati andrà inserita in apposito archivio informatico (estensione.zip) protetto da password. La password dell'archivio dovrà essere trasmessa via PEC il giorno seguente alla scadenza dell'Avviso al fine di consentire l'apertura della documentazione (avendo cura di indicare nell'oggetto l'avviso a cui si sta partecipando)

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo, materiale e immateriale, che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali prestazioni/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse che eventualmente intendono mettere a disposizione per l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Dopo la raccolta delle Manifestazioni di Interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, e all'esito della selezione del soggetto con cui realizzare la co-progettazione, l'Ambito comunicherà alla Pec indicata nella manifestazione d'interesse la data, le modalità e il luogo per l'attivazione del tavolo di co-progettazione.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti,

anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Articolo 12

Disposizioni PNRR

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della Manifestazione di Interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, ciascun partner assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do no significant harm). In caso di acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione e acquisto, in fase di sottoscrizione dell'accordo sarà necessario comunicare il "titolare" effettivo come definito dalle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art.1 dell'Avviso 1/2022 i progetti devono ispirarsi al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale. In caso di violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR potrà essere disposta la sospensione o la revoca del contributo.

Articolo 13

Istruttoria e valutazione

Scaduto il termine ultimo per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, il RUP procederà alla verifica della regolarità formale delle domande verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati e dei requisiti dichiarati dai candidati, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai partecipanti, da trasmettere entro 5 gg. lavorativi pena l'esclusione dalla procedura. Al termine dell'esame formale, con provvedimento dirigenziale si procederà a stilare l'elenco degli Enti ammessi ed esclusi dalla procedura. Le istanze ammesse saranno oggetto di successiva valutazione da parte di Commissione all'uopo nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione provvederà all'analisi delle candidature e all'attribuzione dei relativi punteggi come indicati successivamente. Al termine della fase di valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore 6. L'esito sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale dell'ente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione. La graduatoria, sarà pubblicata sul sito istituzionale, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione attivati dall'Amministrazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento.

Si procederà pertanto con l'ammissione ai Tavoli di co-progettazione del proponente collocatosi in prima posizione nella graduatoria.

Criteri per la valutazione delle domande di partecipazione:

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo: 100 punti
1	Coerenza tra la proposta progettuale e il piano finanziario con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	Max punti 15
2	Congruità della proposta rispetto all'analisi del contesto e dei bisogni del territorio	Max punti 12
3	Qualità della proposta e coerenza rispetto al servizio che si vuole attivare nel rispetto delle indicazioni degli avvisi P.N.R.R, del Fondo PON Inclusione – Quota Povertà estreme e Pronto Intervento Rosa, e alle indicazioni sul Pronto intervento sociale di emergenza in relazione alla chiarezza e completezza nella definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati.	Max punti 15
4	Modalità di organizzazione e gestione degli interventi rispetto alla temporalità e alla necessità di attivazione di un servizio temporaneo – Servizio Ponte.	Max punti 12
5	Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani, in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108.	Max punti 10
6	Professionalità del personale impiegato per lo svolgimento degli interventi e azioni previste dal progetto.	Max punti 10

7	Curriculum dell'Ente del Terzo Settore che evidenzi, in particolare, l'esperienza nell'ambito di servizi uguali e/o similari.	Max punti 12
8	Proposte per la sostenibilità e continuità nel tempo e implementazione dell'offerta del servizio al termine del periodo di finanziamento	Max punti 14

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione attribuendo per ciascuno dei criteri sopra elencati un punteggio con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e stabiliti nel seguente modo:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI METODOLOGICI
Eccellente	1	Trattazione dei temi ritenuta approfondita, adeguata, molto significativa e completa, ben definita ed articolata rispetto a quanto previsto dall'Avviso.
Ottimo	0,9	Trattazione dei temi richiesti completa, con ottima rispondenza a quanto previsto nell'Avviso.
Distinto	0,8	Trattazione molto completa dei temi richiesti, e buona rispondenza a quanto previsto nell'Avviso.
Buono	0,7	Trattazione di temi richiesti abbastanza completa, non totalmente rispondente alle richieste ed esigenze della Amministrazione previste nell'Avviso.
Sufficiente	0,6	Trattazione dei temi richiesti sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata rispetto a quanto previsto dall'Avviso ma comunque sufficientemente rispondente.
Mediocre	0,5	Trattazione dei temi richiesti approssimativa e non completa in molti elementi. Si discosta mediamente dalle esigenze e richieste previste nell'Avviso
Scarso	0,4	Trattazione di temi richiesti con contenuti scarsi e poco rispondenti alle esigenze e a quanto previsto nell'Avviso
Insufficiente	0,3	Trattazione dei temi richiesti insufficiente e/o descrizioni molto lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto a quanto previsto nell'Avviso.

Inadeguata	0,1	Trattazione dei temi richiesti non rispondente e non adeguata rispetto a quanto previsto nell'Avviso e/o del tutto fuori tema.
Non valutabile	0,0	Trattazione totalmente mancante o comunque totalmente non rispondente a quanto previsto nell'Avviso.

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra 0 e 1 a ciascun criterio, come descritto analiticamente nella tabella sopra riportata. Successivamente, si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari per ciascun criterio. Moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per il criterio si ottiene il punteggio conseguito da ogni concorrente relativamente al criterio preso in considerazione. Successivamente si procederà alla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni criterio considerato e la commissione formulerà la graduatoria.

Non saranno ritenute valide proposte progettuali che non otterranno il punteggio minimo di 60 punti.

Sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti verrà redatta una graduatoria dei soggetti idonei alla realizzazione degli interventi oggetto del presente atto.

Articolo 14

Fasi della co-progettazione - Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto

Successivamente all'espletamento della predetta fase di selezione, si procederà alla convocazione dell'ente del terzo settore individuato per l'avvio del tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione condivisa di un progetto definitivo, alla cui approvazione seguirà la stipula di apposito accordo disciplinante il rapporto tra le parti impegnate nella realizzazione del progetto medesimo.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e l'E.T.S., il Progetto definitivo degli interventi e delle attività. Il progetto definitivo così elaborato dovrà essere sottoscritto dalle parti.

L'Amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decidere di non procedere, o di procedere autonomamente qualora si presentino situazioni che evidenziano la non realizzabilità/affidabilità progettuale.

Quindi, di seguito verrà avviata l'attività di co-progettazione e co-realizzazione delle attività, articolata come segue:

a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario, nello specifico si procederà alla definizione e individuazione:

- degli obiettivi da conseguire (in modo analitico), con dettaglio degli interventi da attuare e delle modalità di realizzazione;
- degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- del piano finanziario complessivo delle diverse prestazioni;

- dell'assetto organizzativo tra ATS e i partner progettuali nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

b) approvazione e sottoscrizione dell'accordo di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, i soggetti partner saranno tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione dell'accordo, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

I singoli soggetti gestori della prestazione/intervento si impegneranno a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Articolo 15

Accordo di co-progettazione

L'ETS collocatosi primo in graduatoria, quale Ente Attuatore degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposito Accordo, ai sensi degli art. 11 e 12 della L. 241/90, regolante i reciproci rapporti fra le Parti, all'esito del tavolo di co-progettazione finalizzato alla definizione del Progetto definitivo come indicato al precedente punto.

L'accordo regola la durata del rapporto e ne specifica le condizioni, incluse quelle economiche.

Nell'accordo, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma del medesimo accordo;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e dagli ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione dell'accordo, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Si specifica che l'Ambito provvederà ad impegnare le somme a valere sui finanziamenti di cui sopra, a seguito della stipula dell'accordo, esito della procedura della co-progettazione stessa in favore dell'ETS con il quale verrà sottoscritto l'accordo assumendo il relativo CIG di sola tracciabilità come previsto per la procedura in oggetto.

Articolo 16

Durata del partenariato

La durata del partenariato sarà definita negli atti di co-progettazione.

L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli di co-progettazione.

Le attività concordate in sede di sottoscrizione dell'accordo dovranno comunque concludersi entro il termine massimo del 31/12/2027, quelle relative alle attività a carico del PNRR entro la data del 31/03/2026, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese, salvo eventuali proroghe.

In base alle risorse disponibili e eventuali disposizioni Ministeriali, potrà essere programmata la prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

Art. 17

Spese ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il Codice del Terzo Settore e salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR, nonché quanto verrà successivamente specificato dal Ministero e nel rispetto delle indicazioni per quanto riguarda il PON Inclusione e le delibere regionali relative al servizio di pronto intervento Rosa

Si richiama integralmente quanto previsto dal combinato disposto tra l'art. 6 "Interventi finanziabili" e l'art. 9 "Spese Ammissibili" dell'Avviso 1/2022 PNRR.

Il periodo di eleggibilità delle spese a valere sui Fondi PNRR, decorre dalla data del provvedimento di individuazione del progetto ammesso al tavolo di co-progettazione fino a quando previsto dal cronoprogramma del progetto approvato e comunque non oltre il 31 marzo 2026, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo a prescindere dall'effettivo pagamento.

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) coerenza con le finalità previste dall'investimento di riferimento e conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- b) corrispondente ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti in quanto effettiva e comprovabile;
- c) pertinenza ed imputazione con certezza all'intervento finanziato.

Articolo 18

Modalità di erogazione del contributo

Il rimborso spese spettante all'ETS, verrà erogato con cadenza mensile previa presentazione di una relazione delle attività svolte e una nota spese con allegati tutti i giustificativi delle spese ivi elencate. L'utilizzo delle risorse e quindi la nota spese dovrà tenere conto del piano finanziario sottoscritto in sede di co-progettazione, il quale verrà predisposto sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento da parte del Ministero e della Regione Sardegna.

L'ente attuatore è, pertanto, tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta all'ETS in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma e nel presente avviso;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla verifica dei documenti allegati alla nota spese e giustificativi delle spese sostenute;

Articolo 19

Rendicontazione e monitoraggio

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dall'ATS ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare il CUP;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa. Ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione del rimborso spese di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati.

L'ETS dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

Articolo 20

Controllo e revoca

Ispezione e controlli

In qualsiasi momento dalla concessione del contributo, l'ATS può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli ETS allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. L'ETS dovrà pertanto consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

Ipotesi di revoca

In conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile all'ATS, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale a seconda della gravità dell'infrazione.

Articolo 21

Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dirigente Dott.ssa Maria Dettori.

L'ufficio incaricato della presente procedura è l'ufficio Gare e contratti programmazione e progettazione del Settore 6 _Servizi alla persona - Tel. 0784 216980-976

Articolo 22

Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 23

Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Nuoro <https://www.comune.nuoro.it/> comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Articolo 24

Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati all'avviso:

- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Avviso 1/2022 PNRR
- Manuale di gestione utilizzo/rendicontazione PNRR
- Progetto presentato a valere sull'Avviso PNRR 1/2022
- Delibere RAS n° 46/37 del 22/12/2023 e n° 31/4 del 28/04/2024
- Planimetria Locali "Casa della ceramica" – piano terra ingresso di Via Logoduro
- Planimetria Locali "Casa dei giochi"

La Dirigente dell'Ente Capofila
Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Maria Dettori



Dettori
Maria
30.04.2025
11:10:51
GMT+02:00